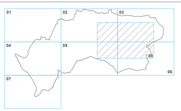
COMUNE DI VETRALLA

PROVINCIA DI VITERBO



TAVOLA

TAV. 08

CARTELLE - FILE

SCALA 1:5.000

DATA **AGG**

"Studio e redazione del piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale"

NOTE

CARTOGRAFIA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA CENTRO URBANO

QUADRO 08

COMMITTENTE:
COMUNE DI VETRALLA
Piazza Umberto I n.11 - 01019 Vetralla (VT)

IL TECNICO:
Ing. Sergio Lucarini

STUDIO TECNICO INGEGNERIA - Via Gonzaga 8/A - 01027 Montefiascone (VT) e-mail: sergio.lucarini@gmail.com - PEC: sergio.lucarini@ingpec.eu
Cod.Fisc. LCRSRG50B06 I726Y - C.F. RSSSMR45R29F480 - Tel. 0761/826201 - Fax 0761/826201

Riservato

LEGENDA: ALLEGATO A - B (Legge Regionale 03/08/2001 n.18)

ALLEGATO A (TABELLA A)	DESCRIZIONE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE	ALLEGATO B (TABELLA B)	DESCRIZIONE CARTOGRAFICA DELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
CLASSE I	**aree particolarmente protette** (nessuno tra quelli elencati lettera a) - quelle rappresentate da strutture di beni per la fruizione culturalmente, ambientalmente, socialmente, sanitariamente, didattica, ricreativa, ecc. - quelle destinate a parchi naturali, riserve naturali, zone di protezione speciale urbanistica, parchi pubblici ecc.)	COLORE SENZA TRATTEGGIO **giallo**	
CLASSE II	**aree destinate ad uso prevalentemente residenziale** (nessuno tra quelle elencate lettera b) - quelle destinate a residenze, anche con esercizi commerciali al servizio di quartiere, a pubblici esercizi, a piccole attività artigianali di servizio ecc.	COLORE SENZA TRATTEGGIO **arancione**	
CLASSE III	**aree di tipo misto** (nessuno tra quelle elencate lettera c) - quelle destinate a residenze, anche con esercizi commerciali, uffici, con limitata presenza di servizi ausiliari e di piccole attività artigianali, con medio transito di autovetture, quelle con adeguate infrastrutture operatrici	COLORE SENZA TRATTEGGIO **rosso**	
CLASSE IV	**aree di intensa attività umana** (nessuno tra quelle elencate lettera d) - quelle destinate a residenze, anche con esercizi commerciali, uffici, con limitata presenza di servizi ausiliari e di piccole attività artigianali, con medio transito di autovetture, quelle con adeguate infrastrutture operatrici, quelle con elevata densità di popolazione, con elevata presenza di servizi e di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali	COLORE SENZA TRATTEGGIO **viola**	
CLASSE V	**aree prevalentemente industriali** (nessuno tra quelle elencate lettera e) - quelle interessate da insediamenti industriali e con assenza di abitazioni	COLORE SENZA TRATTEGGIO **blu**	
CLASSE VI	**aree esclusivamente industriali** (nessuno tra quelle elencate lettera f) - quelle esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi	COLORE SENZA TRATTEGGIO **blu**	

CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO LIMITI ACUSTICI DI ZONA D.P.C.M. 14/11/1997	PERIODO DIURNO (06:00-22:00)	PERIODO NOTTURNO (22:00-06:00)
ALLEGATO (TABELLA B: VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq IN dBA - [art.2])		
CLASSE I AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	45	35
CLASSE II AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	50	40
CLASSE III AREE DI TIPO MISTO	55	45
CLASSE IV AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	60	50
CLASSE V AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	65	55
CLASSE VI AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	65	65
ALLEGATO (TABELLA C: VALORI LIMITE DI EMISSIONE - Leq IN dBA - [art.3])		
CLASSE I AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	50	40
CLASSE II AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	55	45
CLASSE III AREE DI TIPO MISTO	60	50
CLASSE IV AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	65	55
CLASSE V AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	70	60
CLASSE VI AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	70	70
ALLEGATO (TABELLA D: VALORI DI QUALITÀ - Leq IN dBA - [art.7])		
CLASSE I AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	47	37
CLASSE II AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE	52	42
CLASSE III AREE DI TIPO MISTO	57	47
CLASSE IV AREE DI INTENSA ATTIVITÀ UMANA	62	52
CLASSE V AREE PREVALENTEMENTE INDUSTRIALI	67	57
CLASSE VI AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	70	70

MANIFESTAZIONI SPORTIVE E SPETTACOLI ORGANIZZATI — MANIFESTAZIONI STAGIONALI

D.P.R. 30 Marzo 2004 n. 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare"

(TABELLA - STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE)

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPO A FINI ACUSTICI (secondo DM 5/11/2001)	Ambiente Urbano* - ospedali - case di cura e di riposo - scuole - parchi pubblici (Ore 6)		Ambiente Urbano* - residenze - uffici - negozi - attività ricreative - attività artigianali (Ore 6)		Altri Ricettori	
		Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)
A - autostrade		250	50	40	65	55	55
B - extraurbane principale		250	50	40	65	55	55
C - extraurbane secondarie	Ca	250	50	40	65	55	55
	Cb	150	50	40	65	55	55
D - urbane di scorrimento		100	50	40	65	55	55
E - urbane di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori minimi fissati dal D.M. 1444 del 1968 e delle III e IV delle V. 447 del 1995 e nel rispetto della zonizzazione acustica delle aree urbane, prevista dalla legge 447 del 1995 comma 1, lettera a), della Legge n. 447 del 1995.				
F - locale		30					

(TABELLA - STRADE ESISTENTI E AMPLIAMENTI IN SEDE ESISTENTE DI STRADE DI TIPO A, B, C, D, E, F)

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPO A FINI ACUSTICI (secondo DM 5/11/2001)	Ambiente Urbano* - ospedali - case di cura e di riposo - scuole - parchi pubblici (Ore 6)		Ambiente Urbano* - residenze - uffici - negozi - attività ricreative - attività artigianali (Ore 6)		Altri Ricettori	
		Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)
A - autostrada		100 (Fascia A) 100 (Fascia B)	50	40	65	55	55
B - extraurbana principale		100 (Fascia A) 100 (Fascia B)	50	40	65	55	55
C - extraurbana secondaria	Ca strada a carreggiata unica (due corsie)	100 (Fascia A) 100 (Fascia B)	50	40	65	55	55
	Cb strada a carreggiata unica (almeno due corsie)	100 (Fascia A) 100 (Fascia B)	50	40	65	55	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori minimi fissati dal D.M. 1444 del 1968 e delle III e IV delle V. 447 del 1995 e nel rispetto della zonizzazione acustica delle aree urbane, prevista dalla legge 447 del 1995 comma 1, lettera a), della Legge n. 447 del 1995.				
F - locale		30					

* per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE PRINCIPALI INSISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

SR2	Cassia	Tipo di Strada C - extraurbana secondaria - Sottotipo Cb	Fascia A di pertinenza acustica (100 metri) Fascia B di pertinenza acustica (50 metri)
SS1BIS	Aurelia		
SP11	Vetrallese		
SP	Norchia		
SP	Mazzocchio		
SP41	Blerana		
SP	Monte Fogliano		
SP80	Monte Fogliano		
SP10	Carcarelle		
SS675	Umbro - Laziale	Tipo di Strada B - extraurbana principale	Fascia A di pertinenza acustica (100 metri) Fascia B di pertinenza acustica (150 metri)

L.R. LAZIO n.18/2001 art. 11 "Classificazione della rete viaria"

CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE DELLA RETE VIARIA	PRESENTE	ASSENTE	GRAFICA
STRADE di **CLASSE IV**: in riferimento alla densità di traffico veicolare, appartengono a questa classe le strade primarie di scorrimento, i tronchi terminali di strade nazionali, le strade di collegamento tra più centri urbani importanti e comunque le strade con traffico interno superiore a 500 veicoli l'ora.	☒	☐	
STRADE di **CLASSE III**: in riferimento alla densità di traffico veicolare, appartengono a questa classe le strade di quartiere prevalentemente usate per servire il tessuto urbano, con traffico compreso tra 50 e 500 veicoli l'ora.	☒	☐	
STRADE di **CLASSE II**: in riferimento alla densità di traffico veicolare, appartengono a questa classe le strade locali prevalentemente situate in zone residenziali, con traffico inferiore a 50 veicoli l'ora.	☒	☐	

Punto 1

2. Qualora la classe da attribuire alla strada ai sensi del comma 1 non corrisponda alla classe da attribuire alle zone circostanti, la strada è classificata nel modo seguente:
a) strada con valore limite di zona ad essa corrispondente più basso rispetto a quello della zona attraversata, la strada viene classificata nella classe della zona attraversata;
b) strada posta tra due zone a classificazione acustica differente, la strada viene inserita nella classe con il valore limite di zona più elevato;
c) strada con valore limite di zona più elevato rispetto a quello della zona attraversata, le amministrazioni pubbliche devono adottare entro dodici mesi dall'entrata in vigore del DPCM 14 novembre 1997 i piani di risanamento acustico di competenza secondo quanto previsto dalla legge.

3. Qualora le strade da classificare siano interne al tessuto urbano, le zone ad essa prospicienti, e delimitate dalla superficie degli edifici fronteggianti le strade stesse. In corrispondenza di incroci di strade a carattere urbano, la tipologia classificatoria di zona della strada si estende ad una fascia di trenta metri a partire dal ciglio della strada stessa.

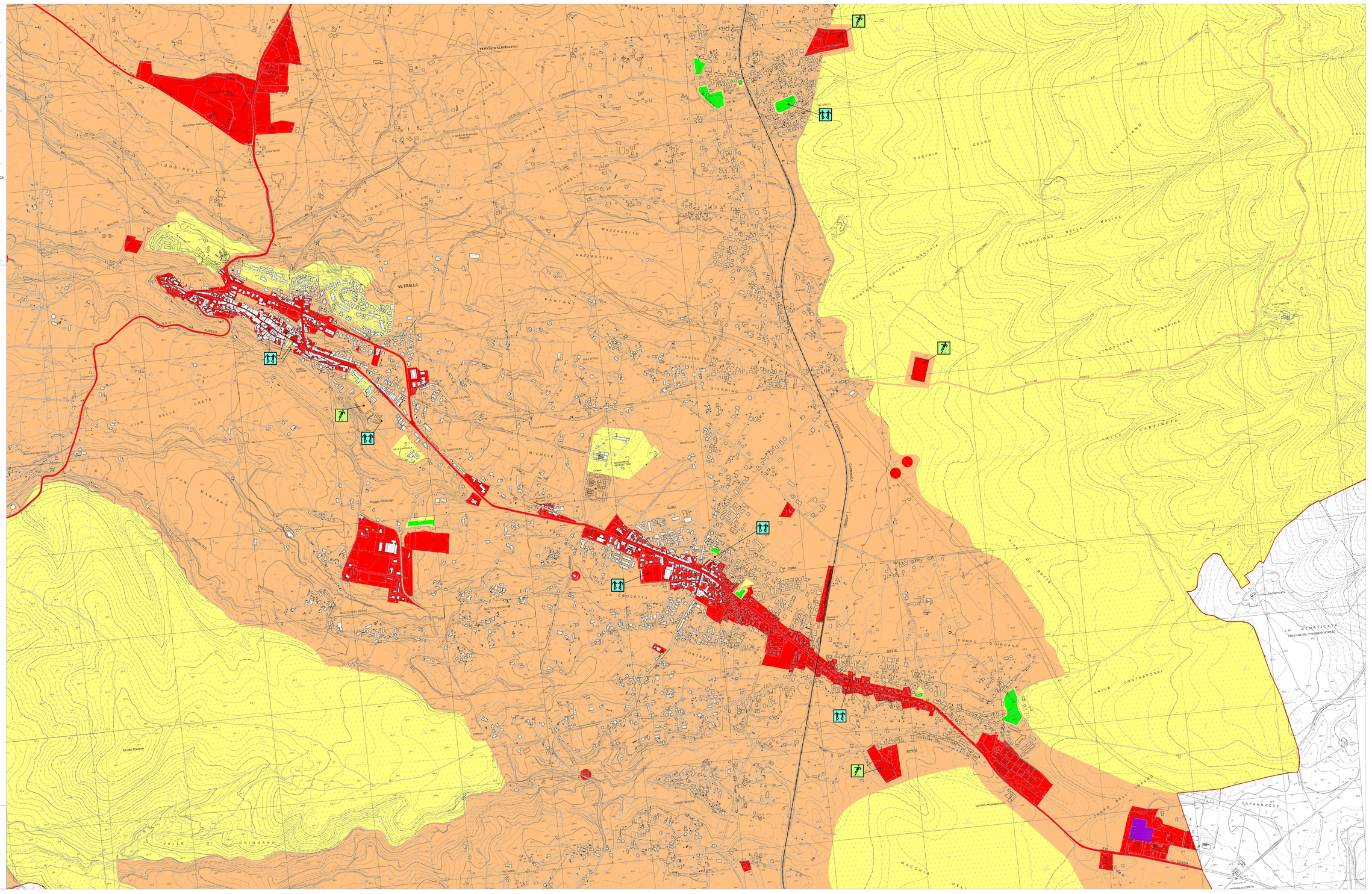
D.P.R. 18 Novembre 1998 n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"

Ai fini della prevenzione del rumore prodotto dal nuovo realizzazione non relativo di progetto non superiore a 200 km/h:

FASCE TERRITORIALI DI RISPETTO DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA	Fabbricati Scuole* - ospedali - case di cura e di riposo (ferrovie esistenti)		Fabbricati Scuole* - ospedali - case di cura e di riposo (ferrovie di nuova realizzazione)		Altri Ricettori	
	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)	Diurno (dBA)	Notturno (dBA)
Fascia A	100	50	40	65	55	55
Fascia B	100	50	40	65	55	55

- di art.2.1.1 "Il perito della nuovaria dei binari esterni e per classuri tale zono fissate fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture della larghezza di m 250 per le infrastrutture di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), con velocità di progetto superiore a 200 km/h, e di m 250 per le infrastrutture di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c), e) e g), ferrovie di interscambio, della larghezza di m 100, denominate fascia A, e, a seconda di tale denominate fascia B per distanze dall'infrastruttura.

* per le scuole vale solo il limite diurno

Fascia A (100 m) ferrovia ai sensi del D.P.R. n. 459/98

Fascia B (150 m) ferrovia ai sensi del D.P.R. n. 459/98